

**CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**  
Settore Politiche Ambientali

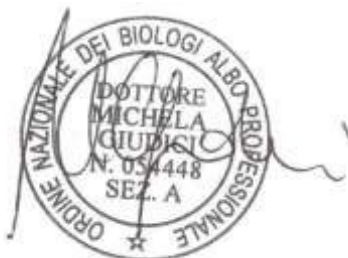
**A.R.P.A.V.**  
Dipartimento provinciale di Venezia

**CITTA' DI VENEZIA**

## RELAZIONE TECNICA

Committente: **LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.**  
Località: **Area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE)  
Via Banchina dell'Azoto n. 9**  
Progetto: **Comunicazione per lo svolgimento di campagna di attività di  
recupero di rifiuti inerti ai sensi dell'art. 208, comma 15, del  
D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con impianto di frantumazione**  
Data: **Dicembre 2018**

Timbro e firma  
Il tecnico incaricato



Timbro e firma  
La Ditta

**LAMERA SCAVI S.n.c.**  
Via Cascina Pia, 64  
24058 ROMANO DI LIDIA (BG)  
G.P. e P. IVA 01655610168

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico
Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.
Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

## SOMMARIO

1. PREMESSA .....	3
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO, VINCOLI E DESCRIZIONE DEL SITO .....	6
3. DATA DI INIZIO E DURATA STIMATA DELLA CAMPAGNA .....	9
4. QUANTITA' DI RIFIUTI DA SOTTOPORRE A TRATTAMENTO .....	10
5. DATI RELATIVI AI RIFIUTI DA SOTTOPORRE A TRATTAMENTO E DESTINAZIONE FINALE PREVISTA.....	10
6. MODALITÀ DI ESERCIZIO .....	12
7. SCHEMA DELLE FASI DI TRATTAMENTO .....	18
8. PIANO DI RIPRISTINO A FINE ESERCIZIO .....	19
9. CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI.....	19
10. ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE ADIBITO ALLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ.....	20

### **Allegati:**

- copia della nota del 12/09/2018 della Città di Venezia, id. 436296/2018, che ha preso atto della SCIA presentata di cui al PG 2018/100183 del 23/02/2018;
- copia della nota prot. n. 097/17 del 20/12/2017 rilasciata dalla Società Venice Newport Container and Logistics S.p.A..

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

## 1. PREMESSA

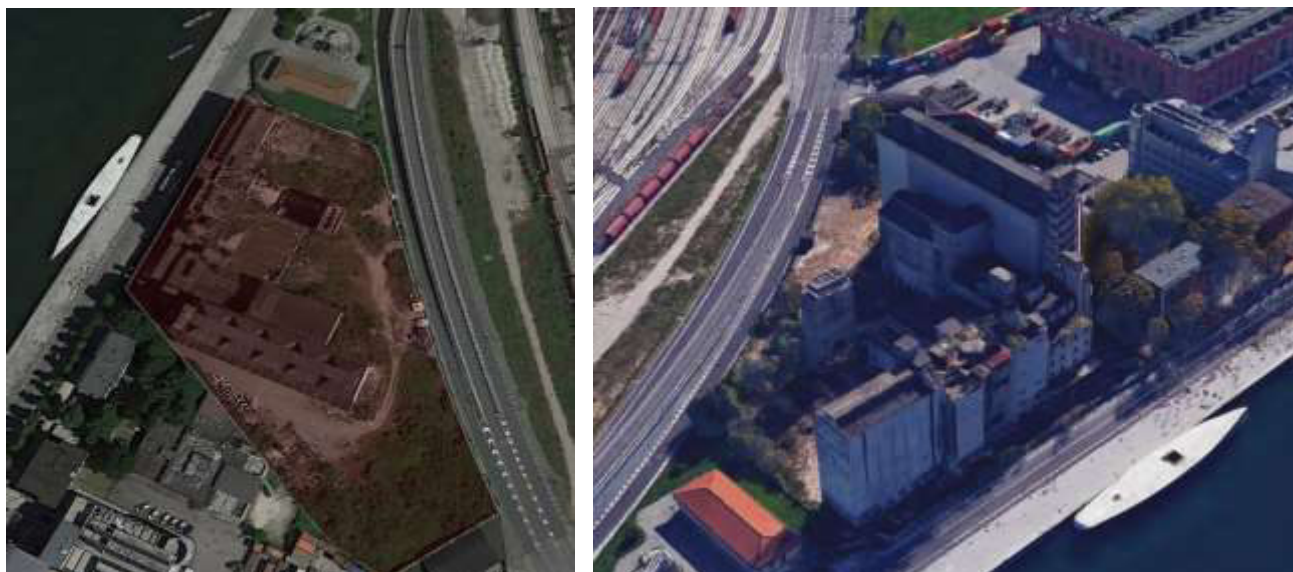
La ditta LAMERA SCAVI SNC DI LAMERA BATTISTA & C. è stata incaricata dalla Società VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS S.P.A. - società soggetta a direzione e coordinamento dell'Autorità Portuale di Venezia (subentrata alla Società APV Investimenti S.p.A. o APVI a seguito di scissione parziale mediante trasferimento della divisione economica immobiliare), con contratto di appalto che si trasmette in allegato alla presente istanza, di svolgere presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9, le operazioni di totale demolizione dei fabbricati attualmente esistenti fino al piano campagna con esclusione delle fondazioni e di eventuali piani interrati, nonché delle successive operazioni di trattamento del rifiuto inerte prodotto in sito mediante impianto mobile di frantumazione autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Gli interventi di totale demolizione dei fabbricati attualmente esistenti presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" rientra nell'ambito della riqualificazione dell'area.

Il progetto nel suo complesso (demolizione e frantumazione mediante impianto mobile) è stato validato dal RUP e la Città di Venezia con nota del 12/09/2018, id. 436296/2018 ha preso atto della SCIA presentata di cui al PG 2018/100183 del 23/02/2018, per la demolizione del compendio edilizio "Ex Malteria Saplo" e installazione di un impianto di frantumazione.

L'area in oggetto è già stata interessata da diversi interventi negli anni passati; un intervento di bonifica dell'amianto nel 2003 ed interventi di demolizione eseguiti nel 2004 (*Permesso di Costruire rif. Prat. n. 2002/409427*) e nel 2008 (*Rinnovo del Permesso di Costruire rif. prat. 2007/399642*) relativi a 4 strutture minori.

Di seguito si riportano due foto che identificano lo stato attuale dell'area "EX MALTERIA SAPLO".



**Fig. 1** - Individuazione Viste dello stato attuale dell'area "Malteria Ex Saplo"

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

I fabbricati oggetto dell'intervento si trovano all'interno del comparto dell'ex Malteria SAPLO lungo la banchina dell'Azoto di Porto Marghera come mostrato nell'immagine sottostante.



**Fig. 2** - Vista aerea dell'area oggetto di intervento

L'area oggetto di intervento si estende su un lotto di superficie di circa 13.500 mq e confina:

- a nord con una stazione elettrica;
- a sud con magazzini di logistica e con edifici multipiano (terziario e residenziali);
- a ovest con la banchina dell'azoto e il canale industriale;
- a est con la strada sopraelevata via dell'azoto.



**Fig. 3** - Identificazione edifici adiacenti all'area oggetto di intervento

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

Allo stato attuale tutti i fabbricati sono già stati interessati dalle attività di strip-out, rimozione completa degli impianti e bonifica MCA-FAV.

In ogni caso non è da escludere al loro interno la presenza di porzioni di impianti e di rifiuti che andranno rimossi preliminarmente all'attività di demolizione dei fabbricati.

All'interno dell'area non sono presenti strutture interraste complesse come sottopassaggi o metropolitane, non ci sono gallerie o cunicoli, le uniche presenze sotterranee sono rappresentate da locali e vasche interrate a servizio dei fabbricati oggetto di demolizione che sono individuati nella figura di seguito riportata.



**Fig. 4 - Identificazione edifici oggetto di demolizione**

Il presente elaborato descrive le attività previste nell'ambito della operazioni di recupero/trattamento dei rifiuti derivanti dagli interventi di demolizione previsti presso l'area ed oggetto di campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

La ditta LAMERA SCAVI SNC DI LAMERA BATTISTA & C. intende utilizzare per lo svolgimento della campagna il seguente impianto mobile autorizzato dalla Provincia di Bergamo:

- Marca "KOMATSU" - Modello "BR350JG-1" - Matricola n. 1542 autorizzato dalla Provincia di Bergamo con D.D. n. 12 del 09/01/2009 e D.D. n. 1121 del 27/05/2015; in data 30/05/2018 tramite PEC è stata presentata alla Provincia di Bergamo l'istanza di rinnovo con varianti (in allegato all'istanza).

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

Per mezzo dell'impianto mobile di frantumazione si intende trattare un quantitativo complessivo di rifiuti inerti stimabile in circa 15.000 mc; l'impianto utilizzato per le operazioni di recupero tratterà giornalmente 850 - 1.000 mc circa di materiale.

Secondo l'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il progetto in esame rientrerebbe tra i Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle prov. Auton. Trento e Bolzano" in particolare nella categoria z.b "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" definita al punto 7 Progetti di Infrastrutture dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06, per tale motivo è stata presentata apposita istanza.

## 2. INQUADRAMENTO URBANISTICO, VINCOLI E DESCRIZIONE DEL SITO

L'area è individuata dal P.R.G. (Variante per la Terraferma approvato con D.G.R.V. n. 3905 del 03/12/2004 e successiva D.G.R.V. n. 2141 del 29/07/2008) per la maggior parte come "**Zona territoriale omogenea D - Sottozona D1.3 di trasformazione a porto commerciale**".

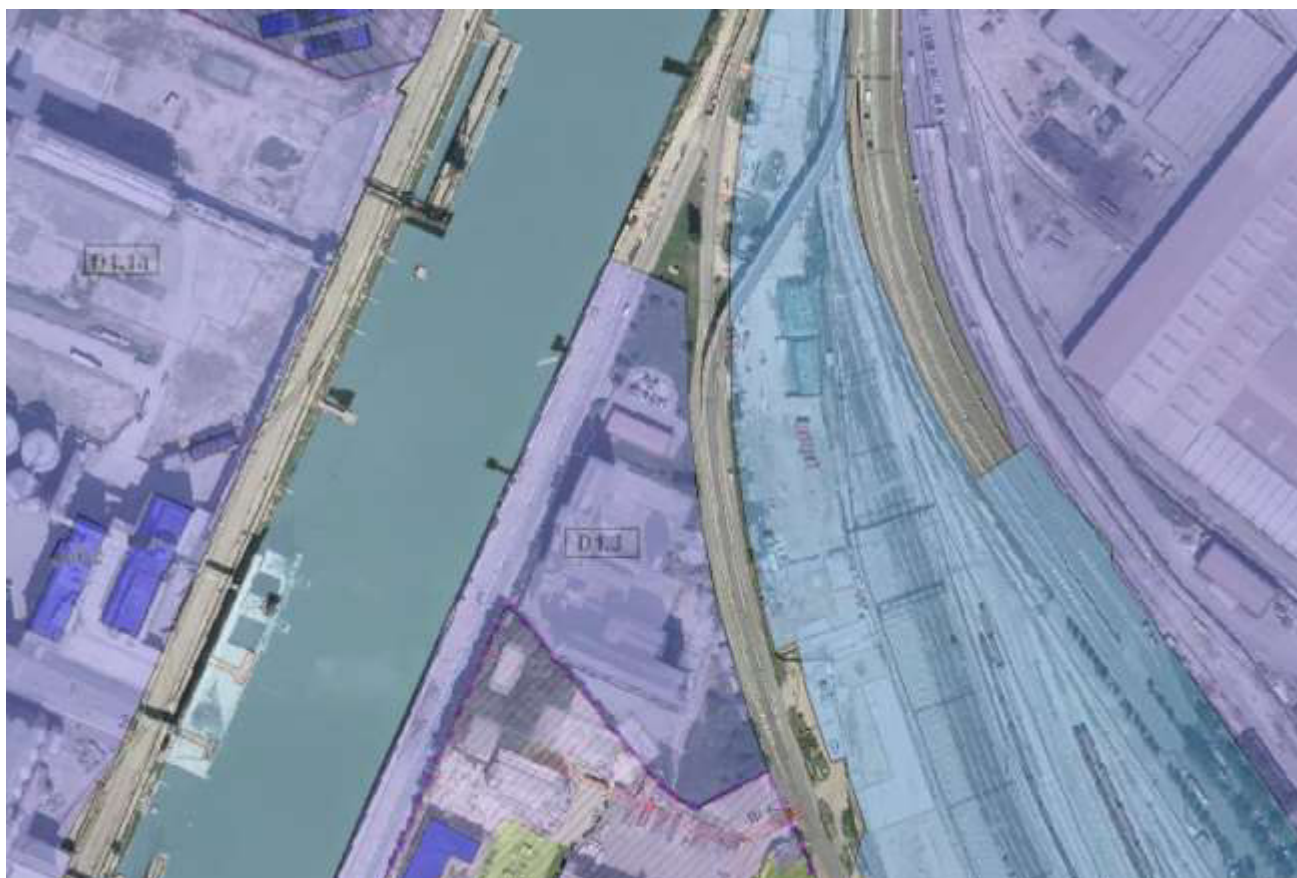
Gli interventi su tali aree sono disciplinati dagli articoli 14-28 delle Norme di Attuazione del P.R.G. Variante di Porto Marghera, integrati dagli articoli 3-27-68 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione (N.T.S.A.) e dagli articoli delle Norme Tecniche Generali di Attuazione (N.T.G.A.).

La Zona di trasformazione a porto commerciale ha come destinazione principale quella a "porto commerciale"; quali destinazioni compatibili quelle di cui ai punti 1.5, 3.2 e 4 dell'art. 14 delle N.T.A. nonché, nella consistenza massima complessiva del 10%, di quelle di cui ai punti 2.1 e 2.2 sempre del art. 14 delle N.T.A..

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9



**Fig. 5** - Individuazione dell'area di intervento su estratto della tavola P.R.G. Comune di Venezia

Nel sito oggetto di intervento sono presenti i seguenti vincoli:

- vincolo simico di cui l'O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003;
- vincolo per Perimetro SIN Porto Marghera di cui al D.M. n. 152 del 03/04/2006 e al Decreto Ministeriale del 24/04/2013;

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

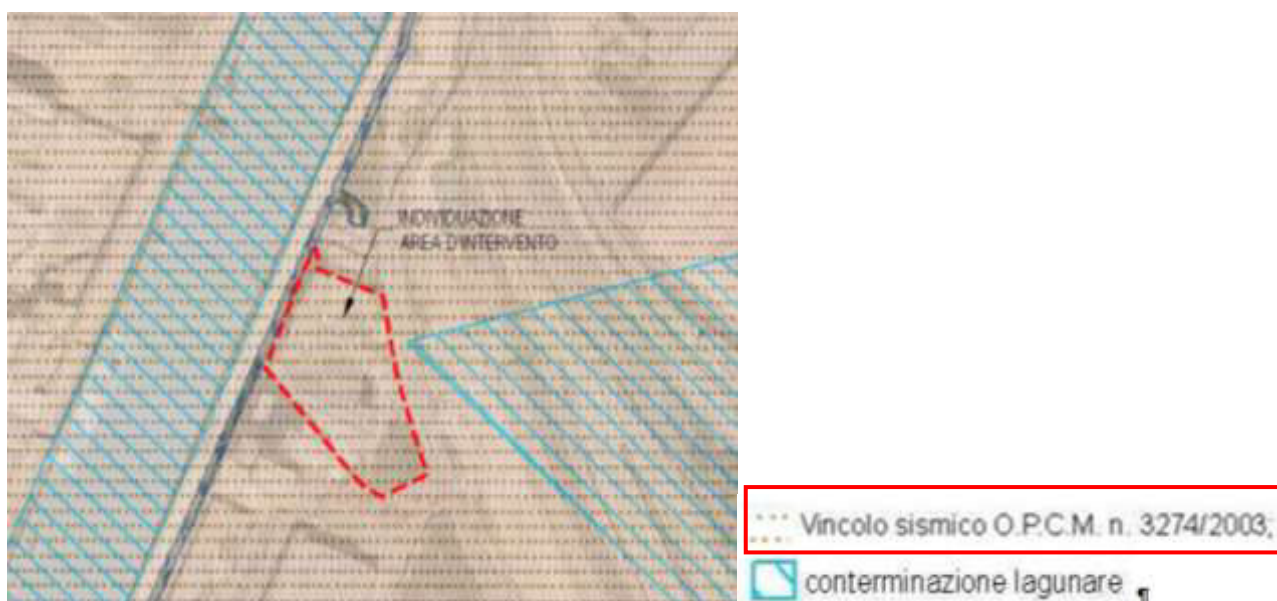
Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

- decreto del Ministero dell'Ambiente del 23/02/2000 "Perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Venezia", che individua le aree da sottoporre ad interventi di messa in sicurezza, bonifica ecc in attuazione del D.M. n. 471 del 25/10/1999.

L'intervento di progetto risulta compatibile con i vincoli sopra riportati.

Si riportano nel seguito gli estratti dalla Carta dei Vincoli del P.A.T. del Comune di Venezia.



**Fig. 6** - Individuazione dell'area di intervento  
su estratto della Carta dei Vincoli del P.A.T. Terraferma

Nell'ambito del progetto, è stata individuata l'area ove verrà collocato il frantumatore come "area per lo svolgimento della campagna di attività"; tale area è collocata a nord dell'area di cantiere a confine con l'area dove è presente una cabina elettrica.

L'area destinata allo svolgimento della campagna di attività (area di stoccaggio dei rifiuti da sottoporre a frantumazione, area di lavorazione ove sarà collocato l'impianto di frantumazione, area di deposito/ stoccaggio dei materiali recuperati in attesa dell'esito delle certificazioni per la conformità di cui all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 e area di deposito dei rifiuti decadenti dall'attività di frantumazione) avrà una superficie pari a circa 1.230 mq.

La disponibilità dell'area per lo svolgimento della campagna di attività viene attestata dalla copia del contratto di affidamento dei lavori che si trasmette in allegato alla presente istanza.



Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

La tavola U del Dicembre 2018, redatta dal geom. Massimo Testa (in allegato alla presente istanza) riporta la posizione delle aree funzionali per lo svolgimento della campagna di attività così individuate:

- area di stoccaggio dei rifiuti inerti da sottoporre a trattamento;
- area di trattamento con impianto mobile di frantumazione;
- area di stoccaggio dei materiali recuperati in attesa dell'esito delle certificazioni per la conformità di cui all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205.

Le aree ove saranno collocati i rifiuti inerti da sottoporre a trattamento (recupero R5), l'impianto mobile di frantumazione, gli eventuali rifiuti prodotti e i materiali recuperati in attesa dell'esito delle certificazioni, saranno impermeabilizzate mediante il posizionamento di un telo in polietilene di dimensioni pari all'area individuata (circa 1.230 mq) a cui verrà sovrapposto uno strato di materiale stabilizzato.

Nell'area provvista di pavimentazione con telo impermeabile e materiale stabilizzato sarà presente, se necessaria, l'area di deposito dei rifiuti decadenti dall'attività di frantumazione (rifiuti prodotti).

Nell'area ove sarà collocato l'impianto di frantumazione, sarà presente una cisterna mobile per l'approvvigionamento dell'acqua da utilizzare per il funzionamento dei nebulizzatori di cui è dotato l'impianto di frantumazione.

Inoltre presso l'area di cantiere, per l'abbattimento delle polveri generate durante le operazioni di demolizione, frantumazione, movimentazione, carico macerie, saranno presenti "cannon fog e mini cannon fog" che nebulizzando l'acqua mediante ugelli provvederà all'abbattimento delle polveri aerodisperse; tali sistemi verranno opportunamente posizionati all'interno del cantiere in funzione dell'avanzamento dei lavori e della direzione del vento.

Il cannon fog è dotato di remote controll pertanto gli operatori potranno regolare anche a distanza: il flusso di acqua nebulizzata, la sua direzione e la sua altezza.

### **3. DATA DI INIZIO E DURATA STIMATA DELLA CAMPAGNA**

L'impianto mobile tratterà giornalmente circa da 850 a 1000 mc di materiale. La durata stimata per la campagna di frantumazione sarà compresa tra 25 e 30 giorni lavorativi effettivi, salvo imprevisti, a partire dal nullaosta da parte della Provincia di Venezia o comunque decorsi 60 gg. dalla presentazione della comunicazione della campagna di attività come previsto dall'art. 208, comma 15 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

#### **4. QUANTITA' DI RIFIUTI DA SOTTOPORRE A TRATTAMENTO**

La ditta intende trattare con l'impianto mobile di frantumazione un quantitativo complessivo stimabile di rifiuti inerti di circa 15.000 mc pari a circa 22.500 ton (considerando un peso specifico medio stimato 1,5 t/mc).

L'impianto mobile di frantumazione è autorizzato a trattare giornalmente da 850 - 1000 mc circa di materiale.

Durante lo svolgimento della campagna verranno posti in essere tutti i presidi necessari nel caso si verificassero sversamenti accidentali.

Considerata la natura inerte del materiale oggetto della frantumazione non si ravvisano in relazione all'attività in oggetto condizioni di rischio nei confronti delle matrici suolo e acque sotterranee.

L'impermeabilizzazione dell'area con telo in polietilene, nonché raccolta delle acque in una vasca a tenuta, sono state previste quale presidio delle operazioni di trattamento.

#### **5. DATI RELATIVI AI RIFIUTI DA SOTTOPORRE A TRATTAMENTO E DESTINAZIONE FINALE PREVISTA**

I rifiuti che potranno essere oggetto di trattamento con l'impianto mobile di frantumazione sono identificati dai seguenti codici EER:

- 170101 - cemento;
- 170102 - mattoni;
- 170103 - mattonelle e ceramiche;
- 170107 - miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106;
- 170802 - materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801;
- 170904 rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 170902 e 170903.

Prima di sottoporre il materiale alle operazioni di recupero (R5) per mezzo dell'impianto mobile di frantumazione, sarà effettuata un'analisi chimica di classificazione del rifiuto, così come previsto dalla normativa vigente, al fine di attestare la non pericolosità del medesimo e pertanto l'idoneità ad essere sottoposto all'operazione di trattamento.

L'operazione di recupero individuata dall'Allegato C ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. concernente il riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche è l'**R5**.

Il materiale ottenuto dal recupero/trattamento (R5) sarà depositato/stoccato in cumuli di capacità massima pari a circa 1.700 mc/cadauno; da ogni cumulo sarà prelevato un campione rappresentativo, con la metodica prevista dalla norma UNI 10802/2004, che sarà sottoposto alle analisi e alle determinazioni per la verifica dei requisiti ambientali e

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

prestazionali previsti dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 per la produzione di aggregati riciclati da impiegare in opere edili e stradali.

Considerata la tipologia del materiale trattato ed il successivo utilizzo previsto, si prevede di testare la conformità agli allegati: C1-corpo dei rilevati, C2-sottofondi stradali e C3-strati di fondazione, C4-recuperi ambientali, riempimenti e colmate.

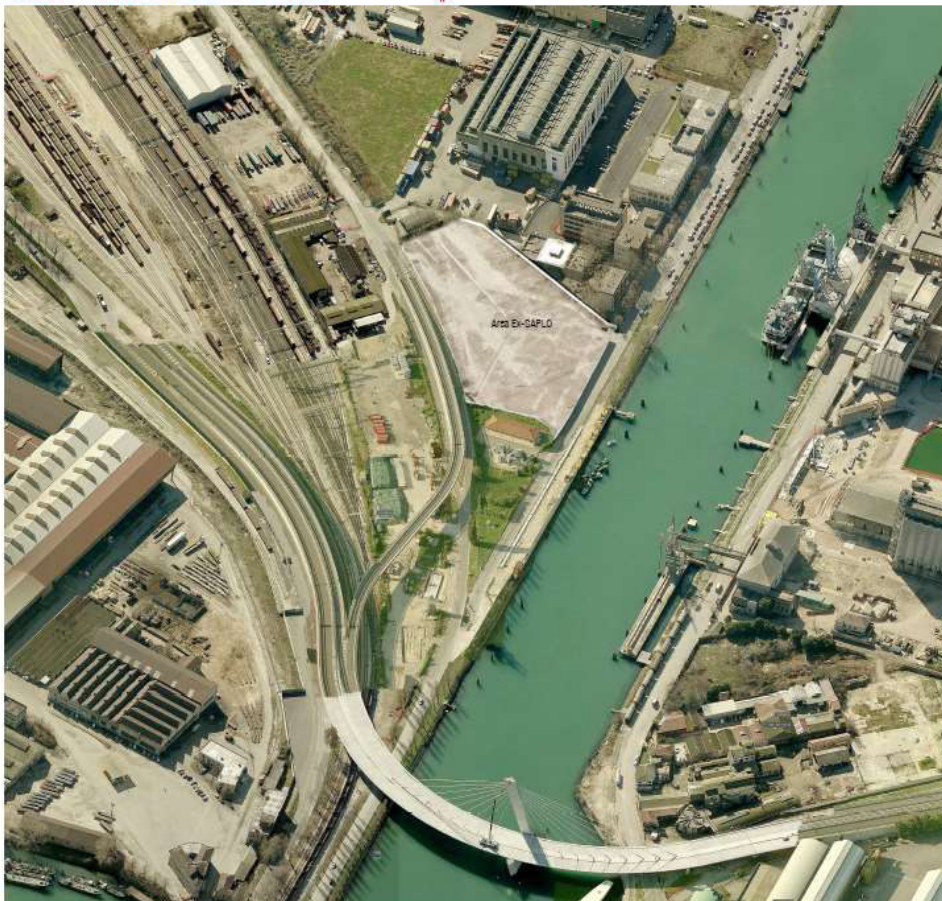
Qualora, dall'esito delle analisi il materiale non risultasse conforme ai requisiti ambientali e prestazionali previsti, sarà conferito, accompagnato dal relativo formulario di identificazione dei rifiuti, ad altri impianti autorizzati al recupero e/o allo smaltimento ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

I rifiuti eventualmente derivanti dalle operazioni di trattamento per mezzo dell'impianto mobile saranno stoccati in sito in cassoni debitamente predisposti e poi conferiti presso impianti di recupero/smaltimento.

I materiali certificati ottenuti dalle operazioni di recupero saranno utilizzati:

- nell'ambito del cantiere per la sistemazione finale che prevede il livellamento del sito fino ad ottenere un piano regolare tale da mantenere pressoché invariate le quote del piano campagna esistente (circa 1.300 mc);

Fotoinserimento dello stato di progetto



Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

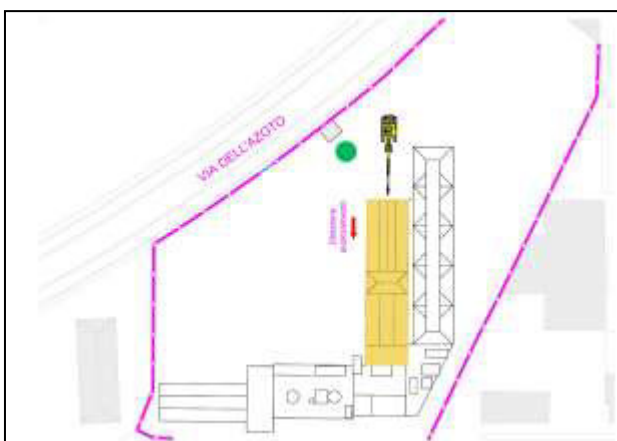
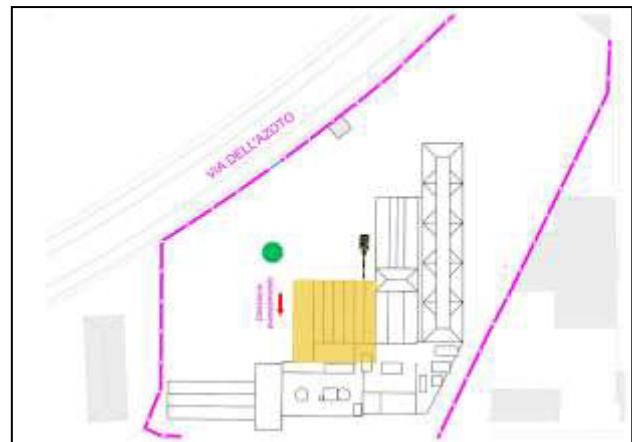
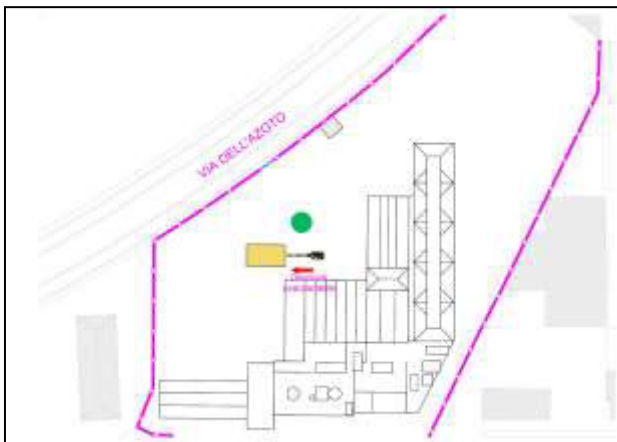
- la quota parte di materiale in esubero (circa 13.700 mc) verrà trasferita presso un'area collocata nelle vicinanze del sito oggetto di intervento, sito di proprietà del Committente (vedasi in allegato la nota prot. n. 097/17 del 20/12/2017 rilasciata dalla Società Venice Newport Container and Logistics S.p.A.).

## 6. MODALITÀ DI ESERCIZIO

Dal punto di vista logistico gli interventi di demolizione dei fabbricati esistenti, nonché delle successive operazioni di trattamento del rifiuto inerte prodotto in sito mediante impianto mobile di frantumazione autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si svolgeranno secondo una sequenza temporale progressiva.

La campagna di attività sarà attivata dopo avere effettuato circa la metà delle demolizioni previste (le strutture da demolire sono molto alte, pertanto parte del materiale demolito avrà la funzione di piano di appoggio per le attrezzature per raggiungere le altezze necessarie), pertanto l'allestimento dell'area sarà successivo ai primi  $\frac{3}{4}$  step di demolizione indicati di seguito.

Sono previsti degli step di demolizione progressivi (vedasi strutture di colore giallo), partendo dal corpo centrale per poi arrivare alle strutture perimetrali.



Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9



L'area di 1.230 mq circa è stata dimensionata con lo scopo di garantire:

- a monte dell'impianto di frantumazione una superficie di stoccaggio per i rifiuti inerti da sottoporre a trattamento per un quantitativo di 2.000 mc (n. 2 cumuli in baia da 1.000 mc);
- l'area di trattamento mediante impianto di frantumazione;
- a valle dell'impianto di frantumazione una superficie per lo stoccaggio contemporaneo di n. 2 lotti in baie da circa 1.700 mc cadauno sui quali verranno eseguite le analisi ai fini della cessazione della qualifica di rifiuti così come previsto dall'art. 184 ter del D.Lgs.152/06 e s.m.i..

Le baie saranno realizzate mediante il posizionamento di new-jersey mobili, ciò al fine di delimitare le aree e garantire una base di appoggio.

Nell'area saranno presenti, qualora necessario, anche dei cassoni/contenitori preposti al deposito temporaneo secondo quanto previsto dall'art. 183 comma 1 lett bb) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dei rifiuti eventualmente prodotti dall'attività di recupero; tali rifiuti saranno conferiti ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati.

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico
Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.
Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

L'attività di recupero sarà effettuata mediante fasi meccaniche, tecnologicamente interconnesse di macinazione, selezione granulometrica e separazione e delle eventuali frazioni indesiderate per l'ottenimento di:

- aggregati riciclati conformi alla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 – allegati C1-corpo dei rilevati, C2-sottofondi stradali e C3-strati di fondazione da impiegare in opere edili e stradali, C4-recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- aggregati riciclati non conformi "rifiuti triturati" da avviare a recupero o smaltimento presso altri impianti terzi autorizzati.

Gli aggregati riciclati che risulteranno conformi alla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 – allegati C1, C2, C3 e C4 saranno trasferiti presso un'area di proprietà del Committente, collocata nelle vicinanze del sito oggetto di intervento (vedasi in allegato la nota prot. n. 097/17 del 20/12/2017 rilasciata dalla Società Venice Newport Container and Logistics S.p.A.), ciò al fine di avere lo spazio necessario a proseguire con le operazioni di demolizione e recupero.

Gli aggregati riciclati che risulteranno non conformi "rifiuti triturati" saranno avviati in tempi brevi a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati, ciò al fine di avere lo spazio necessario a proseguire con le operazioni di demolizione e recupero.

In cantiere sarà assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali previsti dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Le attività svolte giornalmente saranno registrate sul "giornale dei lavori"; su di esso saranno riportate le seguenti informazioni:

- l'identificazione univoca dei cumuli di materiale prima e dopo il trattamento;
- la tipologia e quantità dei rifiuti trattati;
- l'identificazione dei campioni prelevati ed analisi chimiche effettuate.

Le attrezzature ausiliarie al trattamento che potranno essere presenti in cantiere sono a:

- pala gommata;
- escavatore;
- cannone di nebulizzazione mobile.

La ditta LAMERA SCAVI SNC DI LAMERA BATTISTA & C. intende utilizzare per lo svolgimento della campagna il seguente impianto mobile autorizzato dalla Provincia di Bergamo:

- Marca "KOMATSU" - Modello "BR350JG-1" - Matricola n. 1542 autorizzato dalla Provincia di Bergamo con D.D. n. 12 del 09/01/2009 e D.D. n. 1121 del 27/05/2015; in data 30/05/2018 tramite PEC è stata presentata alla Provincia di Bergamo l'istanza di rinnovo con varianti.

Le macchine sono montate su carri cingolati e quindi in grado di spostarsi agevolmente in aree di cantiere e autonomamente in quanto provviste di motore.

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico
Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.
Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

Di seguito si riportano, le caratteristiche principali degli impianti di frantumazione che si intendono utilizzare:

- Impianto mobile Marca "KOMATSU" - Modello "BR350JG-1" - Matricola n. 1542
  - tramoggia di carico con alimentatore vibrante e vaglio per la separazione di materiali fini prima dell'ingresso al frantoio (dimensione 870 x 3070 mm);
  - frantoio a mascelle serie K con regolazione idraulica dell'apertura e dimensione della bocca di carico pari a 940 x 500 mm;
  - nastro trasportatore principale;
  - nastro trasportatore laterale;
  - separatore magnetico per la separazione del materiale ferroso;
  - cingoli per il trasporto;
  - motore Komatsu mod. SAA6D102-E1 alimentato a gasolio della potenza di 118 kW;
  - dispositivo di abbattimento delle polveri a nebulizzazione d'acqua;
  - sistemi di regolazione e controllo della fase di mobilità e delle fasi di trattamento del materiale.

Dimensioni			
A	Lunghezza totale	mm	12.675 (nastro trasportatore incluso)
B	Altezza totale	mm	3.100
C	Larghezza totale (per il trasporto)	mm	2.965
D	Larghezza pattino del cingolo	mm	500
E	Indicatore cingoli	mm	2.280
F	Lunghezza cingoli su terreno	mm	3.445
Dispositivo d'alimentazione			
Metodo	-	Unità di controllo alimentatore vaglio con vibrazione	
Dimensione scolo (larghezza x lunghezza)	mm	870 x 3.070	
Frantumatore			
Frantumatore a ganasce (tipo)	-	FS3620	
Peso	kg	12.500	
Nastro trasportatore primario			
Nastro (larghezza x lunghezza)	mm	900 x 10.200	
Velocità di rotazione nastro	m/min.	95	

**Fig. 7 - Impianto mobile di frantumazione: marca "KOMATSU - mod. BR350JG-1"**  
Dimensioni operative

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9



**Fig. 8** - Impianto mobile di frantumazione: marca "KOMATSU - mod. BR350JG-1"

Il processo di lavorazione, consiste essenzialmente nel caricare il prodotto di partenza da frantumare, mediante escavatore e/o pala meccanica, sulla tramoggia di carico e quindi sull'alimentatore a vaglio vibrante che provvede a scaricare il materiale sulla bocca del frantoio a mascelle. L'alimentatore a vaglio vibrante, dopo avere eseguito una selezione fra materiale fine avente pezzatura tale da non giustificare il passaggio in camera di frantumazione e quello di pezzatura maggiore da frantumare, provvede ad alimentare con regolarità il frantoio a mascelle.

Il materiale fine cade nello scivolo di by-pass e viene convogliato sul nastro laterale (per formare un cumulo), oppure può essere convogliato su quello principale con il materiale frantumato proveniente dal frantoio.

Il frantoio a mascelle viene invece alimentato con il materiale di pezzatura maggiore da frantumare.

Nella camera di frantumazione, viene effettuato lo schiacciamento e conseguente frantumazione del materiale; il materiale da macinare, immesso nella parte superiore della camera di frantumazione, viene frantumato dall'avvicinamento - allontanamento alternati della mascella mobile rispetto alla fissa. Il materiale, scendendo per caduta all'interno della camera di frantumazione, viene via via frantumato finché, raggiunta una dimensione pari o inferiore alla feritoia di scarico, cade sotto la parte inferiore della macchina.



Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

Il prodotto risultante viene estratto da un nastro trasportatore che provvede al suo invio per lo stoccaggio a cumulo (il materiale viene scaricato da un'altezza di 3.000 mm).

Sopra al nastro trasportatore è installato un separatore magnetico a nastro che provvede ad intercettare e ad asportare eventuali parti metalliche presenti nel prodotto sottoposto a frantumazione.

Appositi ugelli nebulizzatori, posti nel punto di maggior produzione di polvere, provvedono (mediante immissione di acqua nebulizzata) ad abbattere quasi totalmente la polvere prodotta.

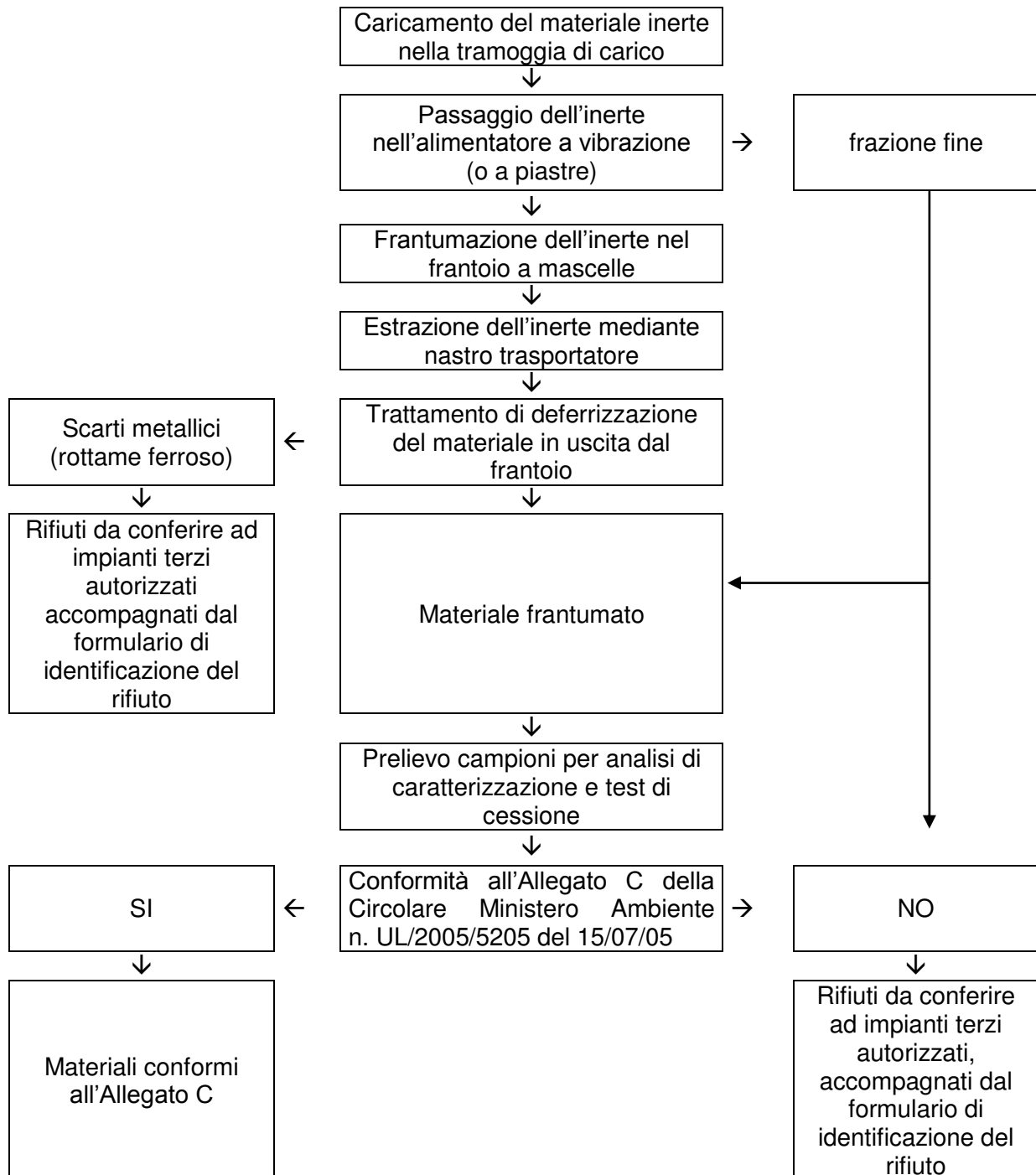


**Fig. 9** - Particolare degli ugelli nebulizzatori

L'attività non produrrà emissioni odorigene in quanto i rifiuti ed i materiali interessati dalla campagna attività sono costituiti esclusivamente da inerti.

Lo schema di flusso descritto nel capitolo successivo esemplifica le fasi di trattamento previste.

## 7. SCHEMA DELLE FASI DI TRATTAMENTO



Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

## **8. PIANO DI RIPRISTINO A FINE ESERCIZIO**

Con la fine dell'attività relativa alla campagna dell'impianto mobile, si provvederà al ripristino ambientale del sito interessato, in particolare:

- si smantelleranno tutte le attrezzature presenti nell'impianto;
- si provvederà a rimuovere i rifiuti eventualmente ancora presenti;
- si procederà alla totale pulizia delle aree utilizzate per le operazioni relative alla campagna di attività.

## **9. CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI**

L'impresa metterà in opera precauzioni ed accorgimenti tecnici di seguito descritti al fine di contenere i potenziali impatti nei confronti dei lavoratori e dell'ambiente.

Tutte le operazioni saranno volte ad evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti, a garantire il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ad evitare ogni inconveniente derivante dai rumori.

L'attività verrà esercitata nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.

Si mette in evidenza che è stato predisposto il piano operativo di sicurezza (POS).

### Emissioni in atmosfera

Nell'area ove sarà collocato l'impianto di frantumazione, sarà presente una cisterna mobile per l'approvvigionamento dell'acqua da utilizzare per il funzionamento dei nebulizzatori di cui è dotato l'impianto di frantumazione.

Inoltre presso l'area di cantiere, per l'abbattimento delle polveri generate durante le operazioni di demolizione, frantumazione, movimentazione, carico macerie, saranno presenti "cannon fog e mini cannon fog" che nebulizzando l'acqua mediante ugelli provvederà all'abbattimento delle polveri aerodisperse; tali sistemi verranno opportunamente posizionati all'interno del cantiere in funzione dell'avanzamento dei lavori e della direzione del vento.

Il cannon fog è dotato di remote controll pertanto gli operatori potranno regolare anche a distanza: il flusso di acqua nebulizzata, la sua direzione e la sua altezza.

### Rumore

La Ditta ha dato incarico ad un tecnico abilitato di predisporre la valutazione previsionale di impatto acustico che verrà trasmessa quanto prima.

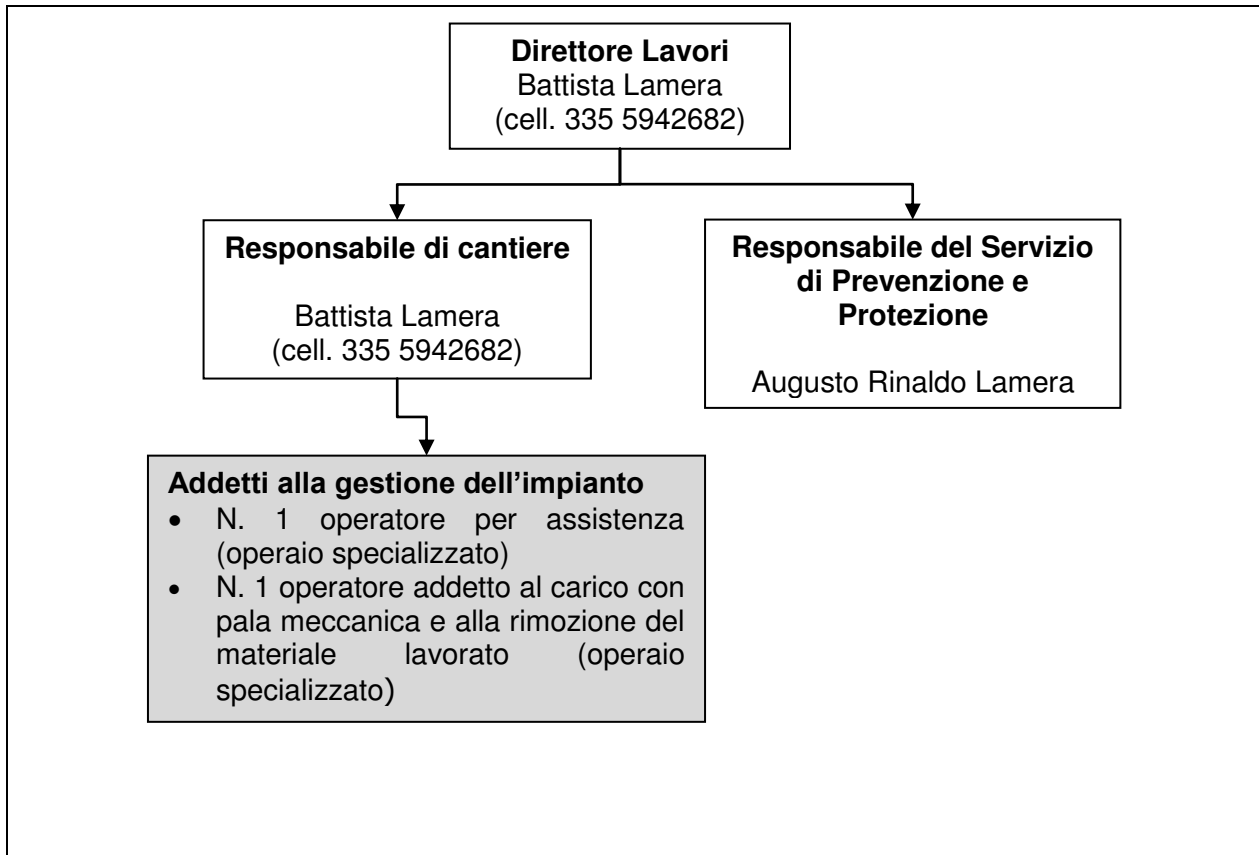
Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

## 10. ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE ADIBITO ALLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ

L'organigramma dell'impresa è di seguito riportato:



Gli operatori addetti al funzionamento degli impianti mobili di frantumazione resteranno presso le macchine per il tempo necessario alle regolazioni ed alle verifiche, ovviamente dotati di idonei dpi (cuffie, maschera antipolvere, etc.), potranno impartire i comandi tramite i telecomandi di cui i frantumatori sono dotati ad adeguata distanza, fuori del raggio di sicurezza.

Gli impianti mobili di frantumazione rispettano tutte le normative che regolamentano la sicurezza e la salubrità negli ambienti di lavoro. Si allega all'istanza la dichiarazione di conformità CE.

Le macchine incorporano tutti i dispositivi di sicurezza per l'impiego corretto ed esente da rischi in normali condizioni di funzionamento.

Gli impianti sono mantenuti in perfette condizioni di funzionamento e periodicamente sono sottoposti a verifica e manutenzione.

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

Gli impianti sono dotati di appositi pulsanti di emergenza che, se necessario, permettono l'arresto immediato delle macchine.

Gli addetti al funzionamento degli impianti mobili, opereranno secondo quanto disposto anche dai manuali d'uso e manutenzione delle macchine.

Eventuali variazioni nell'organigramma di cantiere saranno tempestivamente comunicate.

Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

## ALLEGATO

***Copia della nota del 12/09/2018 della Città di Venezia, id. 436296/2018, che ha preso atto della SCIA presentata di cui al PG 2018/100183 del 23/02/2018***

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e  
Città Sostenibile

Direttore  
Arch. Danilo Gerotto

Servizio Pianificazione e Gestione  
Territoriale Porto Marghera

Responsabile del Servizio  
Arch. Danilo Gerotto  
e.mail

[danilo.gerotto@comune.venezia.it](mailto:danilo.gerotto@comune.venezia.it)

fax 041 2749149

Responsabile dell'Istruttoria  
Arch. Raoul Mihalich  
Tel 041 274 9112

e.mail

[raoul.mihalich@comune.venezia.it](mailto:raoul.mihalich@comune.venezia.it)

Indirizzo Sede Terraferma  
Viale Ancona n° 59  
Complesso "ex Carbonifera"  
Mestre 30172 - Venezia

Responsabile del Procedimento: Arch. Danilo Gerotto  
Responsabile dell'Istruttoria: Arch. Raoul Mihalich

FASCICOLO 2018.XII/2/2.1149

PROT. GEN.  
(RIF. PRAT. N. 2018 100183 PG)

OGGETTO: SCIA - PRESA D'ATTO  
Demolizione del compendio edilizio "Ex Malteria Saplo" di proprietà  
A.P.V. Investimenti SPA. e installazione di un impianto di frantumazione

INDIRIZZO LAVORI:  
BANCHINA DELL'AZOTO (MARGHERA) N. 9

Alla Ditta APV INVESTIMENTI SPA  
DORSODURO (VENEZIA) 16  
30100 VENEZIA VE  
[apvinvestimenti@legalmail.it](mailto:apvinvestimenti@legalmail.it)

Al progettista ING. CHECCHIN ALESSANDRO  
C/O SINERGO S.P.A.  
VIA CA' BEMBO n. 152  
30030 MAERNE DI MARTELLAGO VE  
[sinergo@pec.sinergospa.com](mailto:sinergo@pec.sinergospa.com)

Con riferimento alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività PG 2018/100183 del 23/02/2018, con oggetto la demolizione del compendio edilizio "Ex Malteria Saplo" di proprietà A.P.V. Investimenti SPA. e installazione di un impianto di frantumazione,

Vista la diffida conformativa per carenza documentale del 22/03/2018 PG 2018/146715 ;

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 20/04/2018, con PG 2018/200924 ,  
volta a conformare l'intervento proposto;

Vista l'istruttoria edilizia dell' Ufficio Pianificazione e Gestione Porto Marghera ;

Considerato che le integrazioni ottemperano a quanto richiesto conformando la regolarità  
dell'intervento in esame;

Si comunica la

### PRESA D'ATTO

della Segnalazione Certificata di Inizio Attività PG 2018/100183 del 23/02/2018

L'eventuale conguaglio del contributo di costruzione e dei diritti di segreteria sarà  
comunicato con successiva richiesta, con precisazione dei tempi e modalità di versamento.

Decorso suddetto termine, si procederà al recupero dell'importo dovuto a cui saranno applicati  
gli interessi legali conformemente al punto III della disposizione del Direttore dello Sportello  
Unico Edilizia del 20/11/2013 P.D.D. 2013/2415 e 24/12/2013 D.D. 2013/2698.

N.B. Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo per il  
Veneto entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ( Art. 3 Legge N. 241 del 07/08/1990 ).

Il Dirigente  
Arch. Danilo Gerotto

Per informazioni e chiarimenti in merito alla presente comunicazione rivolgersi a:  
Responsabile dell'Istruttoria: Arch. Raoul Mihalich Tel: 041 2749112

APV Investimenti S.p.A.			
Prot. n. 757			
SET 2018			
Originale: PEC			
Mestre	l		

**Data:** 12 settembre 2018, 12:16:09  
**Da:** territorio@pec.comune.venezia.it  
**A:** apvinvestimenti@legalmail.it  
sinergo@pec.sinergospa.com  
**Oggetto:** Scia - presa d'atto. Demolizione del compendio edilizio  
**Allegati:** [segnatura.xml \(2.9 KB\)](#)  
[doc18690320180912102747.pdf \(596.9 KB\)](#)

L'Amministrazione [c\_1736] Comune di Venezia, Area Organizzativa Omogenea [c\_venezia] Comune di Venezia Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. 436296/2018 del 12/09/2018 alle ore 12:15. Cordiali saluti.



Estensore: STUDIO AMB SRL con Socio unico

Committente: LAMERA SCAVI S.N.C. DI LAMERA BATTISTA & C.

Documento: RELAZIONE TECNICA - Campagna di attività ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da svolgersi presso l'area "EX MALTERIA SAPLO" sita a Porto Marghera (VE) Via Banchina dell'Azoto n. 9

## **ALLEGATO**

***Copia della nota prot. n. 097/17 del 20/12/2017  
rilasciata dalla Società Venice Newport Container and Logistics S.p.A.***



## VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS

Spett. APV Investimenti SpA

Santa Marta, fabbricato 16

30123 VENEZIA

Alla C.A Dr Bagatin

E p.c. Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico  
Settentrionale

Santa Marta, fabbricato 13

30123 VENEZIA

Alla C.A. Dr Conticelli, Ing Terranova

Prot. 097/17

Venezia, 20 Dicembre 2017

### **OGGETTO: IMPIEGO MATERIALE DI RICICLO DA DEMOLIZIONE EX MALTERIA SAPLO**

Buongiorno,

facendo seguito alle Vs. richieste si conferma che il materiale riciclato in eccesso, stimato in circa 16.000 mc, proveniente dalle demolizioni dell'ex Malteria SAPLO potrà essere utilmente impiegato nel sito ex Montefibre, sia nei progetti della scrivente società che per quelli dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale, che condivide questa scelta.

Ovviamente restano validi i vincoli di accettabilità di detto materiale, già oggetto della precedente comunicazione dello scrivente.

Cordiali saluti

**VENICE NEWPORT CONTAINER  
AND LOGISTICS SPA**  
Santa Marta Fabbricato 13  
30123 VENEZIA  
C.F. e P.IVA 03980210276

Ing S. Bisello